



CAMERA ARBITRALE E DI MEDIAZIONE

DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

iscritta al n. 949 del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma del D.Lgs. n.28 del 04.03.2010

iscritta al n° 417 degli Enti formazione, ai sensi dell'art. 17 del D.l. n. 180/2010

Via Pergolesi, 25 - 20124 MILANO - Tel. 02.76003731 - Telefax 02.76004789

E-mail: arbitrato.cam@ordineingegneri.milano.it- Web: www.ordineingegneri.milano.it PEC: mediazione@pec.ordineingegneri.milano.it

PROPOSTA DI CLAUSOLA COMPROMISSORIA MULTI STEP

La clausola compromissoria MULTI-STEP dà alle parti la possibilità di regolamentare contrattualmente l'attivazione in sequenza di una iniziale procedura di mediazione e, solo in caso di mancata conciliazione, adire ad una procedura arbitrale in forma semplificata o rituale, consentendo alle parti di acquisire fin da subito elementi di valutazione e di opportunità utili ad una rapida definizione della controversia con la sottoscrizione di un titolo esecutivo in tempi certi e con tariffe a basso costo.

FASE 1 - Mediazione

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto ed ai suoi atti modificativi ed esecutivi, comprese quelle inerenti alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione degli stessi, saranno sottoposte ad un tentativo di **mediazione** affidato alla *Camera arbitrale e di mediazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano* con procedura volontaria da svolgersi anche eventualmente in deroga alle disposizioni del D.Lgs. 28/2010, ove queste non abbiano carattere imperativo. Anche al tentativo di mediazione volontaria si applicano i diritti e gli obblighi previsti in materia di riservatezza e inutilizzabilità delle informazioni dagli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 28/2010.

La sede della mediazione sarà Milano.

FASE 2 - Arbitrato

Nel caso in cui il tentativo di mediazione non andasse a buon fine, la controversia sarà risolta mediante **arbitrato** da svolgersi presso la *Camera arbitrale e di mediazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano* in conformità al proprio Regolamento, anche con la Procedura Semplificata nei termini previsti dal Regolamento stesso.

Gli arbitri o l'arbitro unico giudicheranno secondo la legge italiana, salvo diversa indicazione.

La sede dell'arbitrato sarà Milano, salvo diversa indicazione.

La lingua dell'arbitrato sarà l'italiano, salvo diversa indicazione.



CAMERA ARBITRALE E DI MEDIAZIONE

DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

iscritta al n. 949 del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma del D.Lgs. n.28 del 04.03.2010

iscritta al n° 417 degli Enti formazione, ai sensi dell'art. 17 del D.l. n. 180/2010

Via Pergolesi, 25 - 20124 MILANO - Tel. 02.76003731 - Telefax 02.76004789

E-mail: arbitrato.cam@ordineingegneri.milano.it- Web: www.ordineingegneri.milano.it PEC: mediazione@pec.ordineingegneri.milano.it

CLAUSOLA COMPROMISSORIA IN ARBITRATO

Arbitrato rituale secondo diritto

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto ed ai suoi atti modificativi ed esecutivi, comprese quelle inerenti alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione degli stessi, saranno risolte mediante **arbitrato rituale** da svolgersi presso la *Camera arbitrale e di mediazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano* e in conformità al relativo *Regolamento arbitrale* nel testo vigente al momento dell'insorgere della vertenza. Ricorrendo i presupposti ivi previsti l'arbitrato **potrà essere svolto in forma anche semplificata**, in conformità alla disciplina recata dal medesimo Regolamento.

Il Tribunale arbitrale sarà composto da [tre]* arbitri, di cui uno con funzioni di Presidente, la nomina dei quali avverrà in conformità al citato *Regolamento*.

(Oppure: il Tribunale arbitrale sarà composto da un arbitro unico, nominato in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento)

Il Tribunale arbitrale **giudicherà secondo la legge** [italiana]*.

La sede dell'arbitrato sarà a [Milano]*.

La lingua dell'arbitrato sarà quella [italiana]*

Milano, 08 giugno 2018